

# PROGETTO PER LE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Anno Scolastico 2025/2026

## SPES

Supporto **PE**dagogico

per le **S**cuole



*“Anche se il timore avrà più argomenti,  
tu scegli la speranza”*

Seneca

## INDICE

|                         |   |
|-------------------------|---|
| PREMESSA:               | 3 |
| IL PROGETTO:            | 4 |
| FINALITA' DEL PROGETTO: | 4 |
| TEMPI E AZIONI:         | 5 |

## PREMESSA:

### Perché la pedagogia ed il pedagogo a scuola?

La pedagogia è una scienza remota che, fin dalla sua comparsa nell'antica Grecia, ha promosso sollecitazioni utili all'evoluzione dell'uomo. È una disciplina orientata all'educare (dal latino educere, ovvero tirare fuori), facendo emergere dall'individuo le sue competenze e le sue capacità.

Il pedagogo non sempre ha trovato nella scuola un'adeguata e legittima collocazione, nonostante i lontani natali di questa figura professionale.

Recentemente però, a partire dalla legge 205 del 2017 e della successiva L.B. n. 145 del 2018, il pedagogo viene valorizzato anche in ambito scolastico.

Il MIUR e le associazioni rappresentative dei pedagogisti hanno firmato, in Italia, un **protocollo d'intesa, n.106 del 27/08/2020**. In esso si specifica sia il ruolo del pedagogo nella scuola, quale professionista con funzioni di *"progettazione, coordinamento e supervisione di azioni formative; supporto al Dirigente Scolastico, al collegio docenti, ai singoli docenti, alle famiglie; orientamento consulenza e intervento pedagogico per la piena inclusione di ciascun alunno e per favorire al massimo lo sviluppo negli apprendimenti, il benessere globale e sociale dell'alunno"*, sia l'impegno del MIM a **favorire** *"... le autonomie scolastiche e la loro interazione con le realtà territoriali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni ..."*, **ricercare** *"...le condizioni atte a realizzare nelle scuole la massima autonomia organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;"* e ad **assegnare** *"... priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, funzionale allo sviluppo dei diritti della persona;..."*

Una visione pedagogica, dunque, è indispensabile nel supportare le singole istituzioni scolastiche nelle scelte autonome per ricercare e sperimentare modalità di raccordo e interazione tra tutti i soggetti educanti, anche al fine di intervenire nelle situazioni di emergenza o di particolare povertà educativa. Ciò implica anche la necessità di sperimentare forme di sostegno pedagogico ed educativo alle famiglie, promuovendo azioni di sensibilizzazione nelle comunità locali, con particolare riferimento alle aree colpite da fenomeni di povertà educativa.

## IL PROGETTO:

Anche quest'anno, l'AT di Varese, in collaborazione con gli ambiti 34 e 35, muovendo con piccoli passi, ha deciso di riproporre un Supporto PEdagogico per le Scuole Statali (SPES) del territorio della provincia di Varese.

L'acronimo SPES, che alla latina significa "speranza", è proprio il senso ultimo e profondo di un pensiero pedagogico rivolto alla persona ed alla possibilità di esprimere tutte le proprie potenzialità nel percorso verso l'adulthood.

In questa visione, il progetto muove dalla disponibilità di due docenti di ruolo (Paola Basso-IC Malnate e Anna Emanuela Costanzo-IC Cantello), Pedagogiste Cliniche® che operano nella scuola, la conoscono e comprendono dinamiche e complessità su cui agire.

Il progetto assume i connotati di ricerca-azione che, partendo dalla lettura del territorio, esplori possibili risposte ai bisogni delle comunità scolastiche, con particolare attenzione ad una reale alleanza educativa con le famiglie, promuovendo modelli e strategie che i docenti possano fare propri, supportati dalle referenti SPES.

## FINALITA' DEL PROGETTO:

Il progetto, che è proposto a tutte le comunità scolastiche statali, per l'anno scolastico 25/26, si prefigge di:

1. sostenere i docenti, nella fase di progettazione didattica, in particolare ove si ravveda l'adozione di metodologie didattiche sperimentali e/o percorsi didattici-educativi già avviati;
2. promuovere e sostenere presso altre realtà la sperimentazione in atto presso l'IC di Cantello;
3. avviamento sperimentale del progetto "Scuola mia" alla scuola secondaria di I grado di Cantello;
4. offrire alle comunità scolastiche statali uno sportello di consulenza pedagogica a supporto di criticità inerenti aspetti comunicativi, relazionali, motivazionali, emotivi e di metodo. Dopo aver compilato una prima richiesta attraverso il modulo di contatto, è previsto un primo incontro su piattaforma meet durante il quale si condividono eventuali azioni successive;

5. collaborare con gli specifici tavoli di lavoro di progetti già in essere nella provincia di Varese;
6. organizzare per il territorio momenti di formazione rivolta a docenti e famiglie, utilizzando canali offerti dalle attuali tecnologie della comunicazione (podcast). L'idea del podcast nasce dall'esigenza di individuare una modalità di contatto agile, che renda disponibili i contenuti trattati a tutta la comunità educativa del nostro territorio: genitori, docenti, educatori e tutto il mondo coinvolto nell'universo scolastico varesino. Si è pensato che lo strumento podcast possa rispondere a questo bisogno grazie alla sua facile fruizione da parte di tutti. Attraverso esso, con interviste e storytelling la sfida è quella di creare uno spazio che racconti la scuola del nostro territorio. Una narrazione a più voci, da diversi punti di vista, di breve durata di storie con sfondo pedagogico.
7. Proposta per i genitori di serate formative laboratoriali. si ripropone il format "Educare: come fai sbagli! Incontro per genitori che non si arrendono", che verrà adattato alle esigenze del contesto ospitante.

## TEMPI E AZIONI:

Il progetto per l'anno Scolastico 2025/2026 prevede le seguenti azioni:

| AZIONI   | TEMPISTICA       |
|--|------------------|
| "Educare: come fai sbagli! Incontro per genitori che non si arrendono"   | settembre/giugno |
| Podcast "Va che scuola!" <a href="#">vedi scheda 1</a>   | ottobre/giugno   |
| Consulenza pedagogica fruibile attraverso uno specifico modulo di contatto<br><a href="https://forms.gle/e9UR4Sep9wkK4YoA7">https://forms.gle/e9UR4Sep9wkK4YoA7</a><br><a href="#">vedi scheda 2</a> | settembre/giugno |

|  |                            |
|--|----------------------------|
| Collaborazione ed interazione con specifici tavoli di lavoro di progetti già in essere nella provincia di Varese | settembre/giugno su invito |
| Avviamento sperimentazione "Scuola mia" <a href="#">vedi scheda 3</a>  | settembre/giugno           |
| Supporto team docenti nella progettazione didattica <a href="#">vedi scheda 4</a>                                | settembre/giugno           |